

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO ATTIVITA' SPERIMENTALI E MALATTIE RARE
U.O. Comunicazione

viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia
Tel. 030/3838315 Fax 030/3838280
E-mail: comunicazione@aslbrescia.it

CONFERENZA STAMPA

Presentazione aggiornamento della pubblicazione "Caso Caffaro. Guida al cittadino"

Viene presentata oggi, giovedì 9 luglio, l'edizione 2015 della pubblicazione "Caso Caffaro. Guida al cittadino", rispettando l'impegno assunto nel 2013 di aggiornare periodicamente il contenuto della guida con le nuove conoscenze apprese dagli studi conclusi e di conseguenza diffondere nuove informazioni sugli effetti degli inquinanti e favorire scelte sempre più consapevoli da parte degli Enti preposti alla tutela della salute e dell'ambiente.

La Guida ha mantenuto la struttura della precedente edizione, seguendo l'ordine del percorso conoscitivo già utilizzato, inserendo gli aggiornamenti riguardanti gli argomenti trattati in ciascuno degli 11 capitoli in cui è suddivisa.

La pubblicazione si pone come obiettivo quello di fornire alla popolazione una informazione aggiornata dello stato di inquinamento da composti organici persistenti (POP), nello specifico policlorobifenili (PCB), diossine e furani (PCDD/F), causato dall'azienda Caffaro nel periodo di attività e delle iniziative che gli Enti, ciascuno per la propria competenza, hanno promosso per governare il problema e rappresenta la sintesi dei contributi espressi da un gruppo di lavoro composto da:

- specialisti dell'ASL di Brescia che si occupano di:
Prevenzione Medica, Dr. Fabrizio Speziani, Dr.ssa Grazia Orizio;
Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro, Dr. Pietro Gino Barbieri e Dr.ssa Domenica Sottini;
Medicina Ambientale, Dr.ssa Lucia Leonardi;
Prevenzione Veterinaria, Dr. Gianfranco Tenchini e Dr.ssa Alessandra Gregori;
Osservatorio Epidemiologico, Dr. Michele Magoni;
- esperti dell'ARPA di Brescia, Dr.ssa Maria Luisa Pastore;
- docenti di Medicina del Lavoro e di Igiene dell'Università degli Studi di Brescia, Prof. Pietro Apostoli e Prof. Francesco Donato.

La pubblicazione è stata approvata dai componenti del Comitato Tecnico Scientifico nella seduta del 3 luglio scorso.

Nella edizione presentata oggi vengono riportati i risultati conclusivi delle indagini che ARPA ha terminato nel 2015 sui terreni delle aree agricole e sulla falda.

Per quanto riguarda i terreni, le anomalie più significative per i parametri PCB e PCDD e PCDF riguardano le aree subito a sud dello stabilimento, quelle nei pressi dell'Orto Mercato, quelle circostanti le discariche di Via Caprera, la fascia del Comune di Brescia a ridosso del Vaso Grande, in prossimità di Via Labirinto.

ASL di Brescia – Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.aslbrescia.it - informa@aslbrescia.it

Posta certificata: servizioprotocollo@pec.aslbrescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03436310175

Anche le aree più a Sud, recentemente indagate, (Comuni di Castel Mella e Capriano) ed alcune aree poste ad est del Vaso Grande non risultano esenti da contaminazione dovuta al passato utilizzo irriguo delle acque delle rogge alimentate anche dagli scarichi idrici dello stabilimento Caffaro; è comunque apprezzabile un andamento decrescente della contaminazione con l'aumento della distanza dallo stabilimento Caffaro.

La fascia compresa fra il Fiume Mella e la zona industriale di Via Girelli risulta nel complesso non contaminata.

Agli aggiornamenti sullo stato dell'ambiente si aggiungono quelli relativi agli studi in corso sulle matrici vegetali e sul passaggio degli inquinanti dai suoli agricoli inquinati ai prodotti destinati al consumo zootecnico o umano.

In particolare il cittadino, attraverso la lettura dell'opuscolo, potrà seguire lo stato di avanzamento delle sperimentazioni in corso sui vegetali coltivati dalle aziende agricole che insistono sulle aree contaminate, conoscere i primi risultati analitici sulla concentrazione dei POP nei vegetali coltivati in regime di deroga (forniti dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna) e dei metalli pesanti (indagati dal Laboratorio di Sanità Pubblica dell'ASL di Brescia).

Sono inoltre inseriti aggiornamenti sullo stato di avanzamento dello studio in corso presso l'ITAS Pastori finalizzato al controllo del passaggio dai terreni a diversa concentrazione di inquinanti nelle colture orticole più frequentemente presenti negli orti bresciani. Si prevede che le analisi dei vegetali di quest'ultimo studio possano terminare entro la fine del 2015.

Infine, nell'opuscolo si informano i cittadini riguardo agli studi epidemiologici in corso e degli esiti delle indagini concluse.

In particolare vengono riportati le sintesi dei risultati:

- della seconda indagine di popolazione svolta nel 2013-2014, e che ha compreso oltre a Brescia anche i comuni di Castel Mella e Capriano del Colle, per un totale di 816 persone nei 3 comuni con livelli sierici di PCB valutati individualmente;
- dei recenti studi, eseguiti dall'ASL di Brescia e da altri Enti (studio SENTIERI), che hanno indagato l'impatto della contaminazione da PCB a Brescia sull'incidenza tumorale locale.

Nella stesura del testo sono stati recepiti i suggerimenti che hanno seguito la prima pubblicazione, pervenuti da Associazioni e privati, cercando di semplificare il testo con modalità proprie dell'opuscolo divulgativo, senza dimenticare che l'importanza del tema richiede anche approfondimenti di tipo prettamente tecnico.

Sul sito dell'ASL di Brescia, nel banner dedicato, sono disponibili le relazioni prodotte sull'attività svolta e, nei prossimi giorni, sarà pubblicata la Guida al cittadino.

Brescia, 09/07/2015

UFFICIO STAMPA
ASL DI BRESCIA